

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2441

Curia Generalizia - Roma

B. D.

2441

164

Molto Reverendo Padre

Con l'animo altamente esacerbato compio il doloroso ufficio di parteciparle, che il nostro Laico professore Fr. Carlo Severini in età di anni sessantacinque alle dieci e mezzo antimeridiane del giorno 15 Dicembre, confortato e munito de' SS. Sacramenti, spirava nel bacio del Signore la sua anima in questa nostra Casa Professa rapitoci da un colpo apopleptico nel breve spazio di ventiquattro ore, sopravvenutogli dopo una maligna febbre reumatica, che già quasi da un mese lo travagliava.

Vestiva egli in Macerata sua patria il nostro Santo Abito fin dall'anno 1821, e quivi pure, dopo i prescritti anni di Prova, emetteva la sua solenne professione. Chiamato poi dall'ubbidienza a disimpegnare gli umili uffici del proprio ministero nei diversi Collegi della nostra Provincia; mostrò sempre quella carità, quella diligenza, quell'umiltà e quella sollecitudine, che sono le doti più belle, che adornar debbono i nostri Laici, e la più ricca stola, di cui debbono essere rivestiti al presentarsi innanzi a quel Dio che giudica le giustizie. Per il che nutro fondata speranza che egli cinga già quella corona immarcescibile promessa a chi strenuamente combatte nell'agone della presente vita. Solo a compimento de' miei doveri e perchè più celere venga al possesso dell'eterno Amore se mai ombra di macchia ancora lungi lo rattenesse dal bramato amplesso; prego V. P. M. Rev. voglia con ogni sollecitudine farlo suffragare dalla sua Religiosa Famiglia a tenore di quanto prescrive dalle nostre S. Costituzioni.

Gradisca i miei più profondi ossequi e nelle sue fervide orazioni non voglia dimenticarsi di me e della mia afflittissima Famiglia.

Roma dal Collegio dei Ss. Bonifacio ed Alessio all' Aventino 16 Dicembre 1852.

Umilissimo Fratello in Cristo

P. D. GIUSEPPE ALFONSO CAMENISCH C. R. S. E. PREPOSTO.

fr. SEVERINI CARLO

2441

15 XII 1852

Con l'animo altamente esacerbato compio il doloroso officio di parteciparle che il nostro laico professore fr. Carlo Severini in età di anni 65 il giorno 15 dic., confortato e munito dei SS. Sacramenti, spirava nel bacio del Signore la sua anima in questa nostra casa professa rapitoci da un colpo anoplético nel breve spazio di 24 ore, Vestiva egli in sua patria Macerata il nostro santo abito fin dall'anno 1821, e quivi pure, dopo i prescritti anni di prova, emetteva la sua solenne professione. Chiamato poi dall'obbedienza a disimpegnare gli umili uffici del proprio ministero nei diversi collegi della nostra provincia, mostrò sempre quella carità, quella diligenza, quell'umiltà e quella sollecitudine, che sono le doti più belle, che adornar debbono i nostri laici, e la più ricca stola di cui debbono essere rivestiti al presentarsi innanzi a quel Dio che giudica le giustizie.

Roma, S. Alessio 16 XII 1852

P. Alfonso Camenisch Prep.

Professò a Macerata l'8 8 1826.

Dal 1831 é di stanza nella casa di Velletri. Nel 1833 passò di famiglia in S. M. in Aquiro; e dall'aprile 1834 nel Clementino. Alterò poi la sua presenza a Roma e a Velletri, ^{in Aquiro nel 1845} al Clementino e a S. Nciola; e finalmente a S. Alessio dal 30 IV 1845. Stette ancora due anni nel Clementino. Dal 1847 é di stanza a S. Alessio, dove morì il 15 XII 1852 " fra le lacrime di tutta la famiglia religiosa ".